

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00051426
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ufficiale austriaco che impugna la sciabola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LI

PVCC - Comune Livorno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione attuale Villa Mimbelli

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico "Giovanni Fattori"

LDCS - Specifiche sala della musica

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Mun. Li. 1645

INVD - Data 1991

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1861

DTSF - A 1862

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Fattori Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1825/ 1908
AUTH - Sigla per citazione	00000554

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	369
MISL - Larghezza	272

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Restaurato da V. Mei Gentilucci sotto la guida della Soprintendenza di Rom a II nel 1970 ca.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Carta grigioverde ingiallita. Ufficiale austriaco in piedi, con il busto inclinato in avanti, in posizione di difesa, nella mano destra tiene la sciabola.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il Durbe' ipotizza un legame tra questa figura di ufficiale e quella del soldato dal cranio quasi rasato che si intravede in secondo piano, nella parte destra della Carica di Cavalleria a Montebello, anche se, per quanto riguarda la fisionomica del soldato della versione definitiva del quadro risulta essere più vicina a quella di un altro militare austriaco (cfr. scheda D 09/00051425). Questo studio appartiene ad una serie di dieci disegni realizzati sul medesimo tipo di carta grigio-verde che, come osserva il Durbe', si caratterizza per la minuziosa tecnica esecutiva che conferisce una certa freddezza alle opere. Giovanni Fattori aveva ricevuto nel 1857, da parte di un'associazione di concittadini, una commissione per eseguire un quadro di storia medievale. Nel giro di pochi anni però, influenzato dalle vicende politiche contemporanee, l'artista si allontanò dalla sensibilità storicista tanto da non riuscire a portare a compimento l'incarico. Persuaso da Nino Costa ad abbandonare definitivamente la pittura di storia il nostro si risolse, dunque, a sostituire il soggetto indicato gli con un altro, di carattere militare: la Battaglia di Montebello. Il tema venne pensato sull'impeto dei fatti d'arme risorgimentali del '59, subito dopo aver ottenuto l'ambito riconoscimento del premio Ricasoli con la Battaglia di Magenta. Fattori voltò fisicamente la grande tela a cui stava ormai lavorando da molto tempo, ricoprendo il precedente dipinto con uno strato di vernice bianca, e la utilizzò per la nuova opera che non poté che iniziare dopo la primavera del '61, quando</p>

ormai aveva portato a buon punto il quadro di Magenta. Datata 1862 La carica di cavalleria a Montebello venne consegnata nel novembre '63 all'associazione dei sottoscrittori che propose la donazione al Comune di Livorno dietro una indennità al pittore. Nel 1864 il Comune accettò l'offerta corrispondendo all'artista 800 lire. La genesi della Cavalleria a Montebello, fino ad alcuni anni orsono affidata alle memorie autobiografiche dell'artista ha trovato recentemente conferma in alcune documenti dell'Archivio di Stato di Livorno fra le carte dell'Archivio Municipale. È stato sottolineato come gli studi per le figure di Montebello appaiano più freddi e di maniera rispetto a quelli di Magenta, anche se graficamente, e cronologicamente (1861-62), non sono molto distanti. Si tratta di gruppo di circa venticinque disegni dove all'osservazione diretta della realtà l'artista sembra sostituire un suo repertorio di mestiere. Alla forte motivazione che dovette sostenere Fattori nella fatica di Magenta subentrò una sorta di calo di tensione, di cui indubbiamente risentono i lavori preparatori della Cavalleria a Montebello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Comune di Livorno
ACQD - Data acquisizione	1908

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Livorno

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 47608

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegni Giovanni
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	p. 20, n. 40
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 40

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giovanni Fattori
BIBD - Anno di edizione	198?
BIBN - V., pp., nn.	n. 40

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fattori Magenta
BIBD - Anno di edizione	1983

BIBN - V., pp., nn.	p. 325; n.229
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 229
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Opera completa
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	p. 89; n.36
BIBI - V., tavv., figg.	tav. II
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Malesci G.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBN - V., pp., nn.	n. 131
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Monti R.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	pp. 12-3
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Disegni di Giovanni Fattori del Museo civico di Livorno
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	1970-1971
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Durbè B.
FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1998
AGGN - Nome	Guarraccino M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni

L'opera fa parte del nucleo, di 204 disegni, acquistato dal Comune di Livorno nel 1908 dal pittore Giovanni Malesci. Il disegno venne schedato nel 1972 da C. Bonagura e nel 1976 da B. Durbe'. Mostre: I disegni di Giovanni Fattori, Livorno, 1971; Fattori da Magenta a Montebello, Livorno, Cisternino del Poggianti, dicembre 1983 - gennaio 1984.